

# Arcieri per l'imperatore

Nella Cina imperiale l'impiego dell'arco era parte integrante di una carriera militare e politica. Materia di esami per i candidati in prove di precisione.

**P**resso tutte le grandi civiltà asiatiche l'uso dell'arco aveva assunto in passato la più alta dignità. Era un fondamentale strumento di guerra e di conseguenza lo si considerava disciplina della massima importanza mentre in Europa fin dall'antichità vi fu la tendenza a relegarlo in un ruolo ausiliario e condizionato. Una certa cautela è sempre necessaria quando si cerca di identificare le cause profonde delle diverse scelte culturali, ma non riteniamo che tali opzioni siano arbitrarie e tutte egualmente possibili.

In Asia prevalgono le grandi distanze con vasti deserti, steppe e imponenti catene montuose che separano le regioni fertili e coltivabili adatte agli insediamenti umani. Furono presumibilmente queste condizioni ambientali a portare gli asiatici a condurre le guerre con tattiche di movimento privilegiando la necessità di spostare velocemente gli eserciti attraverso vasti territori inospitali per raggiungere gli obiettivi.

Ciò spiega perché storicamente le armature asiatiche erano sensibilmente più leggere di quelle portate in Europa. Il primato della mobilità sulla saldezza e il limitato uso di armature protettive rendeva l'arco un'arma adatta e oggettivamente molto efficace nel decidere l'esito delle battaglie. In Asia l'arco raggiunse di conseguenza il più alto livello di evoluzione tecnica.

## I FUNZIONARI CINESI

Il millenario impero cinese che si dilatava a nord e ad ovest verso le steppe dell'Asia centrale aveva prodotto fin dalle origini una raffinata cultura arcieristica. L'arte del tiro con l'arco era praticata diffusamente, collegata a concezioni filosofiche e morali.

Era anche parte integrante della selezione dei quadri dirigenti sia civili che militari. Infatti, i funzionari che amministravano l'impero cinese entravano in servizio attraverso un sistema di esami successivi,



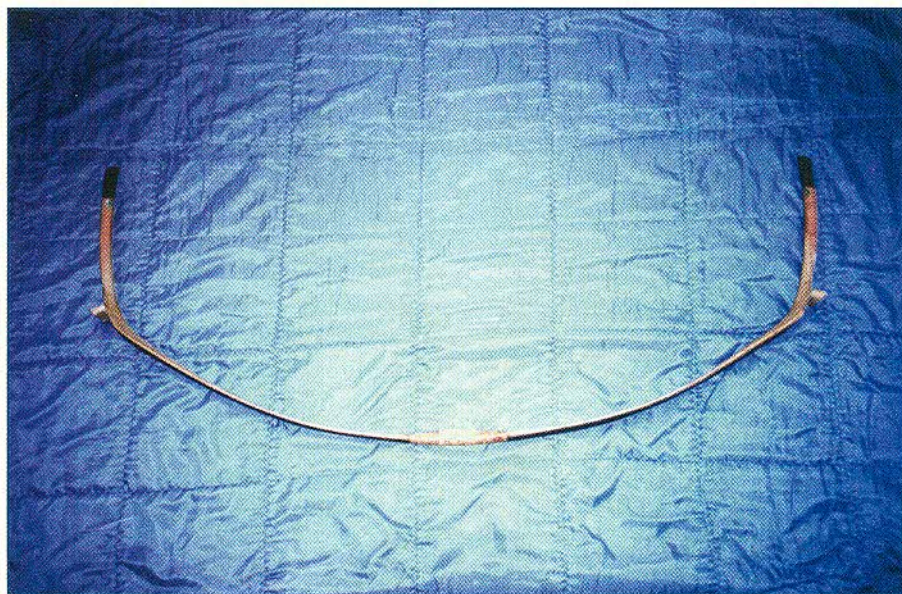
Soldato cinese pronto al tiro (fotografia del 1870 circa).



aperti almeno teoricamente a tutti i sudditi capaci. Questo sistema era stato introdotto durante la dinastia Tang (618-907) per impedire agli aristocratici, che già erano grandi proprietari terrieri, di assumere anche il controllo politico e militare delle province.

Con il sistema degli esami l'imperatore

Imposero ai cinesi la moda tartara sia nelle vesti che nell'acconciatura, obbligando tutti gli uomini a rasarsi la sommità del cranio e a portare il codino sulla nuca. Nelle forze armate imposero il modello di arco tipico dei tartari manciù, sostituendolo ai modelli in uso precedentemente.



Arco risalente alla fine del secolo XIX. Fu ultimato, ma non decorato.

impondeva a suo modo una certa mobilità sociale e creava una burocrazia che dipendeva direttamente dal potere centrale limitando così i rischi di secessione e disgregazione dell'impero.

Il sistema degli esami aveva raggiunto un grado di estrema complessità con l'ultima dinastia imperiale, quella dei Ching (1644-1911).

Si trattava di una dinastia di origine tartara proveniente dalle fredde steppe della Manciuria che aveva preso il potere con un intervento armato in un periodo di disordini politici.

### UN POTERE SENZA LIMITI

Fino dall'antichità l'imperatore della Cina era un monarca assoluto che governava per mandato diretto del Cielo. Completamente al di sopra delle leggi non doveva rendere conto ad alcun tipo di assemblea che fosse anche solo parzialmente rappresentativa. Sembra comunque che i Ching, forse consapevoli di non essere amati dai sudditi cinesi a causa della loro origine manciù, avessero creato un regime particolarmente reazionario e oppressivo.

Dal canto suo il sistema degli esami si prestava perfettamente a un disegno di esasperato controllo politico. Gli esami per le cariche civili erano i più importanti e vertevano principalmente sullo studio a memoria dei testi di Confucio e di altri classici cinesi di filosofia politica. Va notato che in caso di guerra erano i governatori delle province e cioè dei civili ad avere il comando supremo delle forze armate. Gli ufficiali dell'esercito imperiale erano selezionati con una apposita serie di esami che presentavano una parte teorica e una pratica.

La teoria si basava sullo studio dei testi militari classici cinesi tra i quali "L'Arte della guerra" di Sun Tzu. Le prove pratiche riguardavano l'uso delle armi e l'equitazione. L'arco faceva la parte del leone.

### LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Il candidato iniziava con l'esame di distretto. In una prima prova con l'arco doveva colpire una sagoma umana alta 160 centimetri scoccando tre frecce da un cavallo al galoppo. Superava la prova con un centro, con due era considerato buo-

# Big ARCHERY Tradition

## Linea Borse Classic

Il calore di un colore naturale, i tessuti ricercati ed al tempo stesso robusti, una linea tradizionale ma altamente funzionale.



Le borse della linea Classic di Big Tradition sapranno essere delle ottime compagne nelle avventure di tutti i giorni.

Big Tradition offre un programma senza confronti per tutti gli arcieri dediti al tradizionale, in particolare la gamma di archi è molto vasta ed abbraccia una produzione che comprende ogni tipo di arco tradizionale in diversi livelli di prezzo. Per maggiori informazioni consulta il sito: [www.BigTradition.com](http://www.BigTradition.com) dal quale potrai scaricare il catalogo in versione PDF, per una copia stampata rivolgiti al tuo rivenditore di fiducia.

**BIG TRADITION** è distribuito in esclusiva da Big Archery - Bignami S.p.A. via Lahn, 1 - 39040 ORA (BZ) Tel. 0471 803000 - Fax 0471 810899 [www.BigArchery.it](http://www.BigArchery.it) [www.BigTradition.com](http://www.BigTradition.com)



